



FISE ASSOAMBIENTE

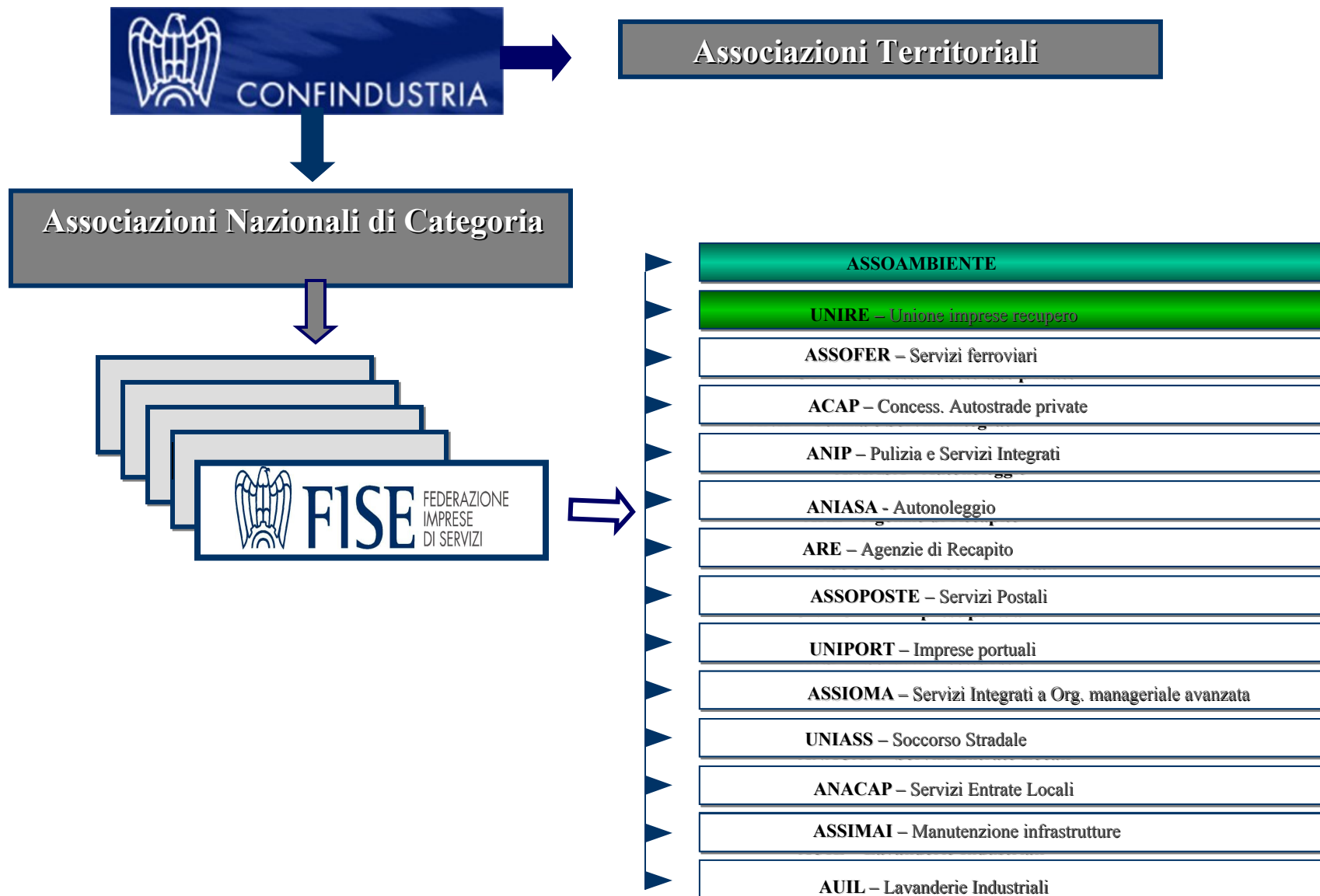
Associazione Imprese Servizi Ambientali

**PER UNA GESTIONE
SOSTENIBILE DEI RIFIUTI...
PROGRAMMI, DIRETTIVE, ESPERIENZE
ECCELLENTI IN EUROPA**

Dott.ssa Elisabetta Perrotta, FISE Assoambiente

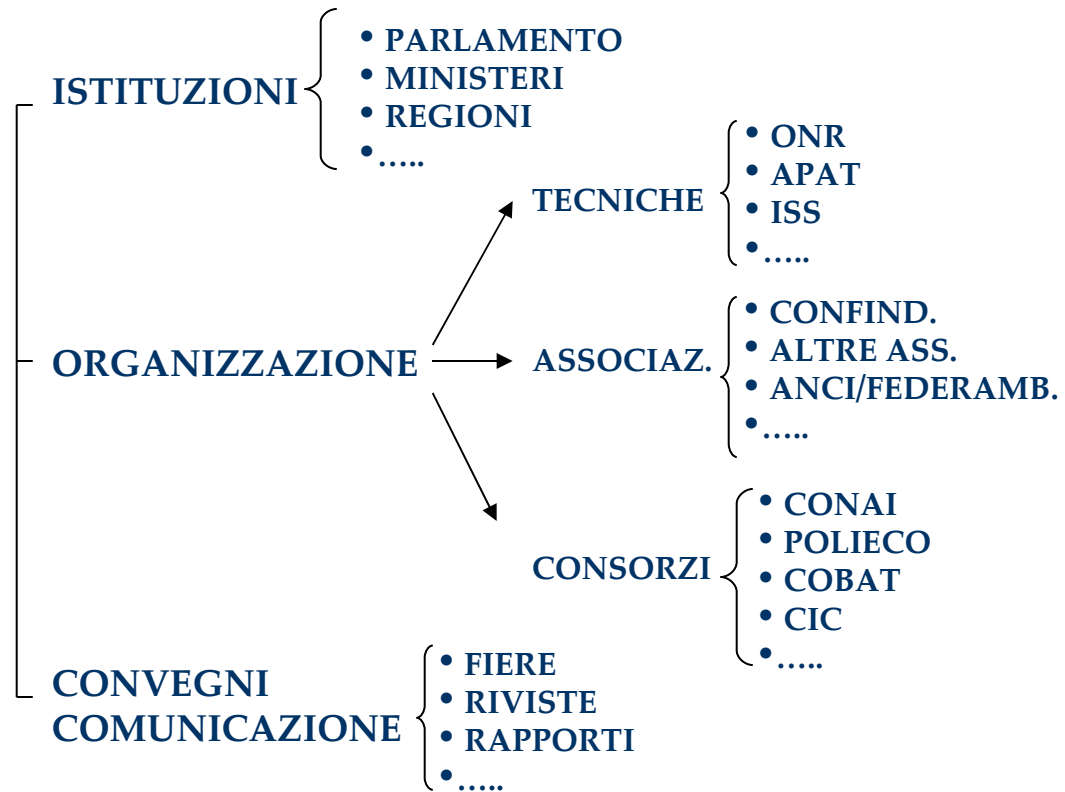
Provincia di Grosseto

Scarlino, 07 maggio 2007



ATTIVITA' ASSOCIATIVA

NAZIONALE



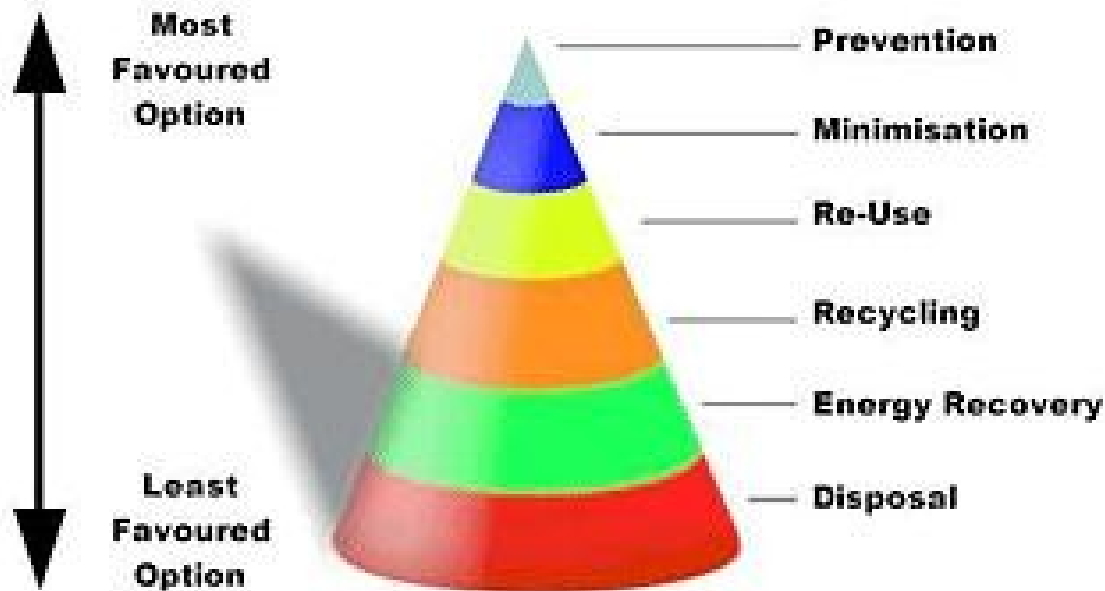
EUROPEO



INTERNAZIONALE



GERARCHIA GESTIONE RIFIUTI



Dir 75/442/CEE - WFD

“Articolo 3

1. Gli Stati membri adottano le misure appropriate per promuovere:

*a) in primo luogo la **prevenzione** o la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, [...]*

b) in secondo luogo:

*I) il **ricupero** dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie o*

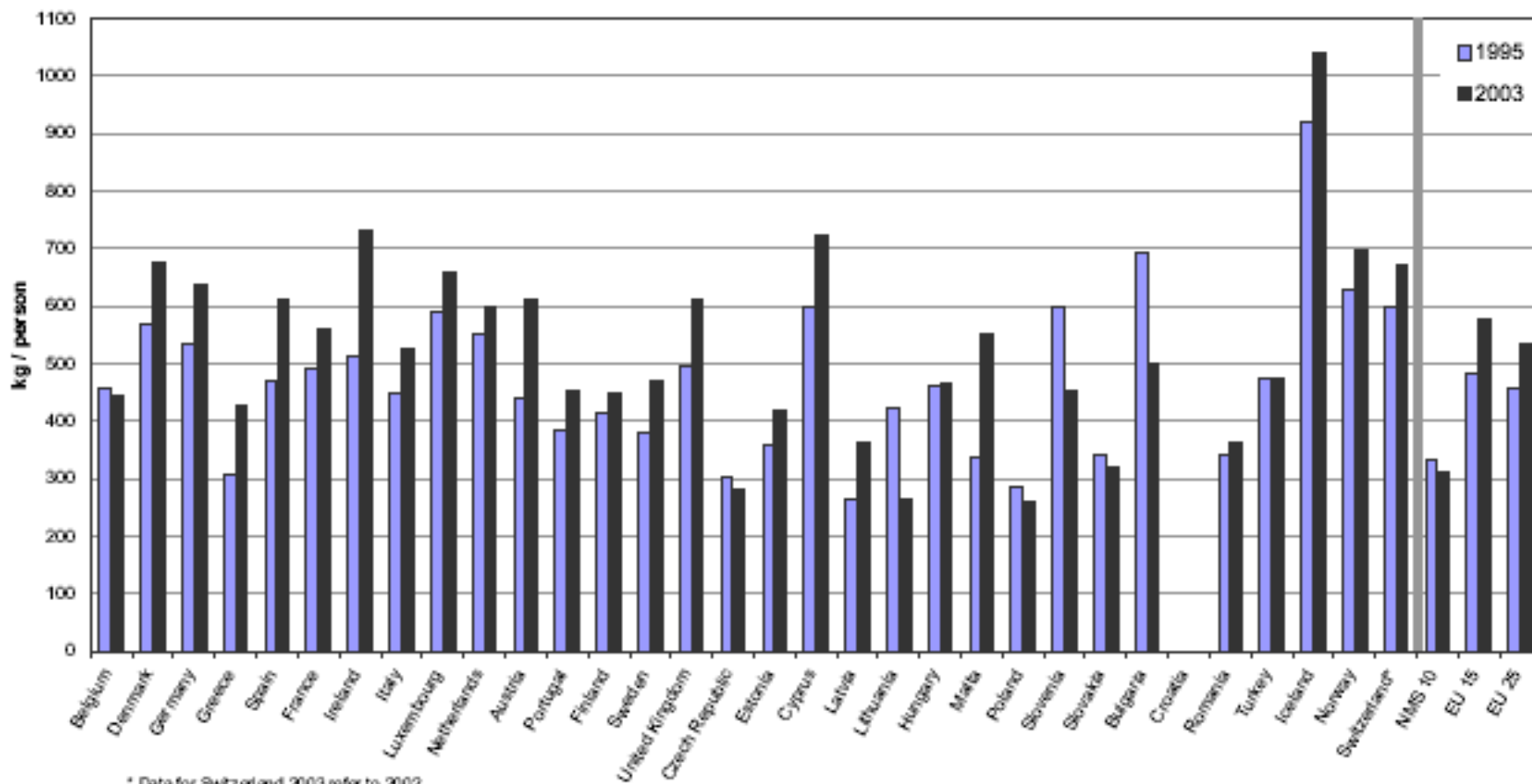
*II) l'uso di **rifiuti come fonte di energia**”*

Risoluzione Consiglio 1990

*“..le misure volte alla prevenzione alla fonte della produzione di rifiuti, alla rivalorizzazione ed alla riutilizzazione dei rifiuti (purchè avvengano in condizioni accettabili per l’ambiente) nonché ad uno smaltimento appropriato e in condizioni di sicurezza degli stessi, siano **componenti essenziali e complementari di un efficace sistema di gestione dei rifiuti.**”*

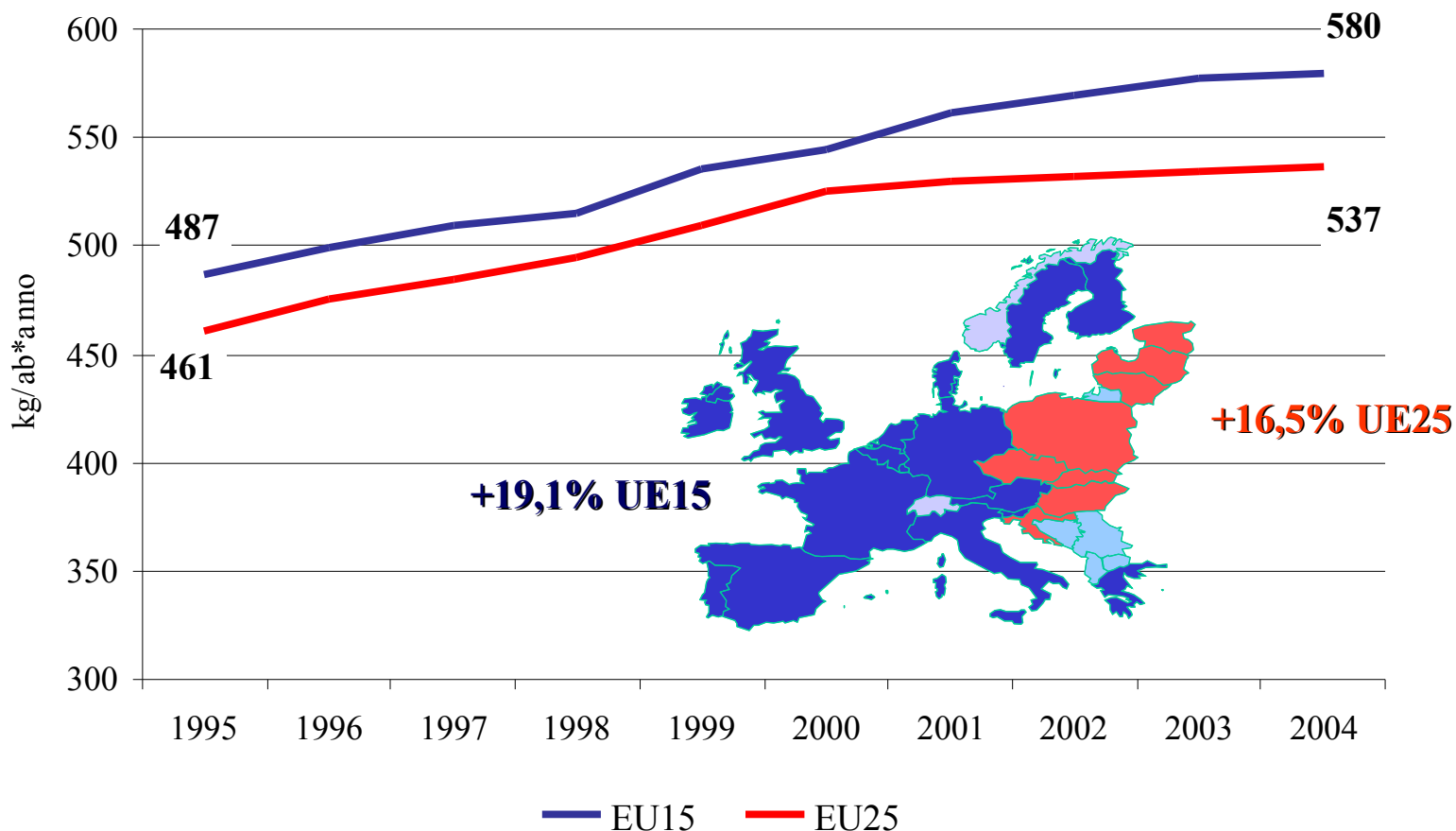
PRODUZIONE RIFIUTI URBANI

(dato pro-capite)

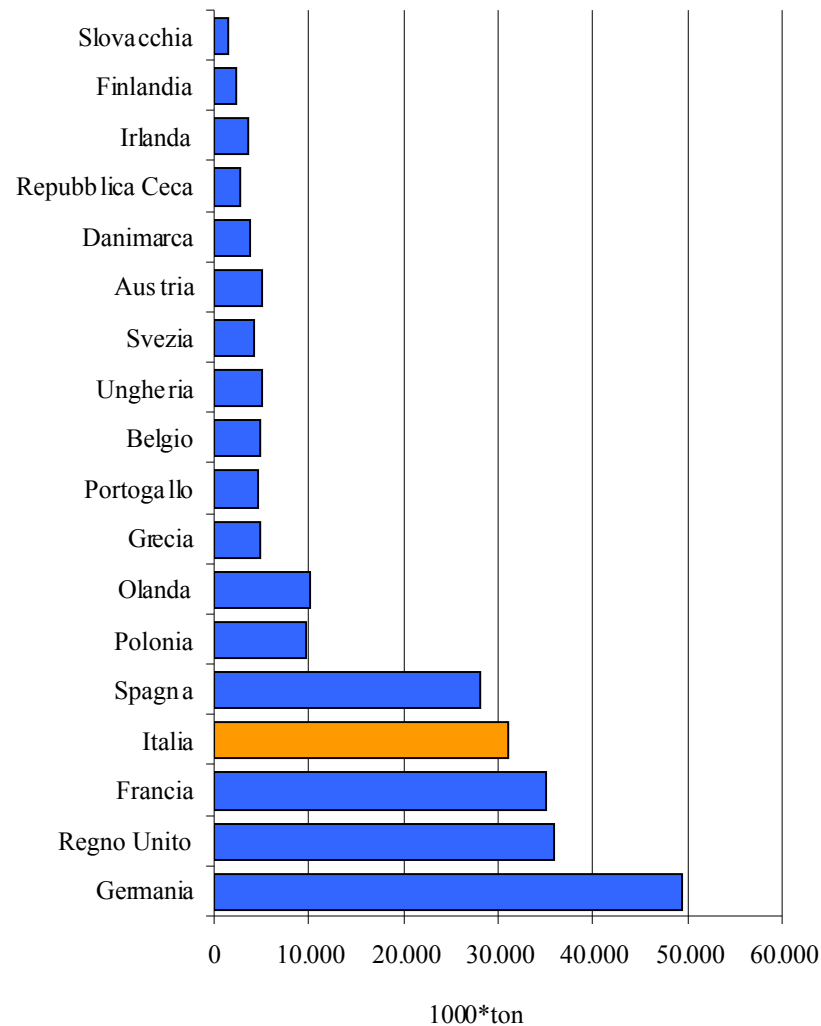
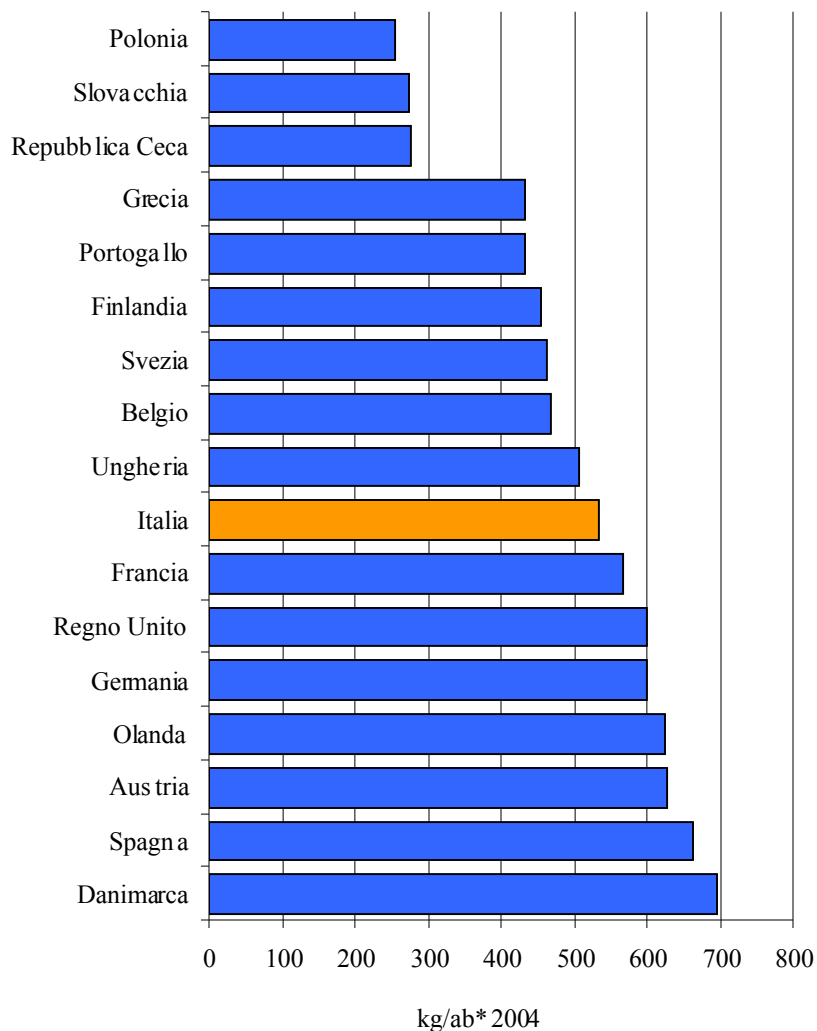


PRODUZIONE RIFIUTI URBANI IN EUROPA

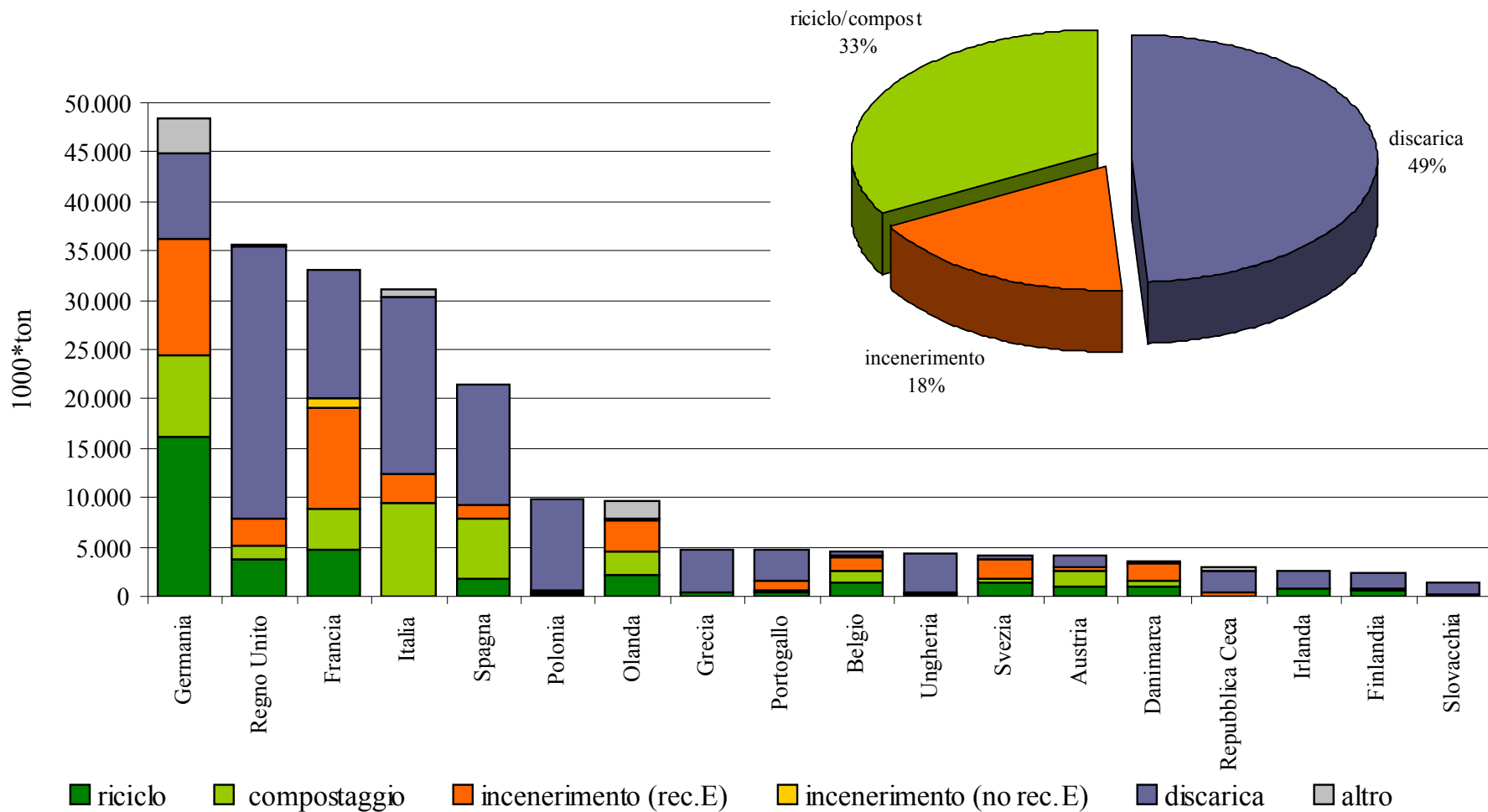
(dato pro-capite)



PRODUZIONE R.U. IN EUROPA (2004)

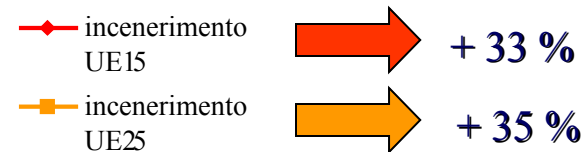
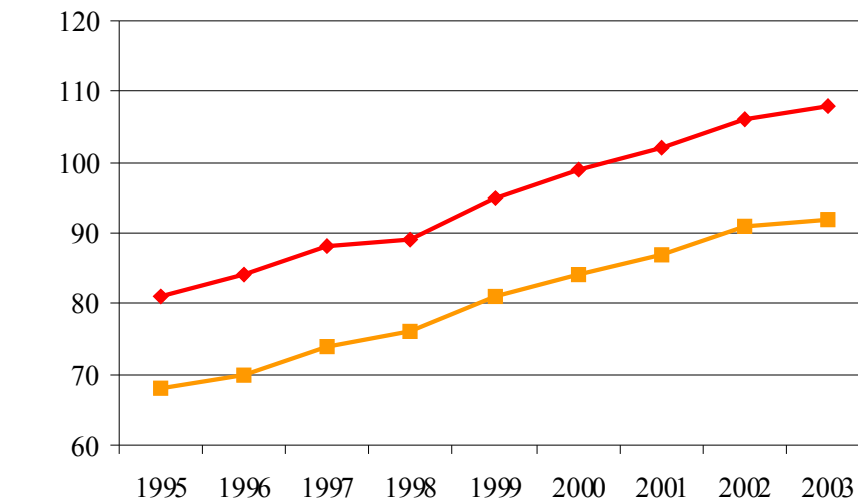
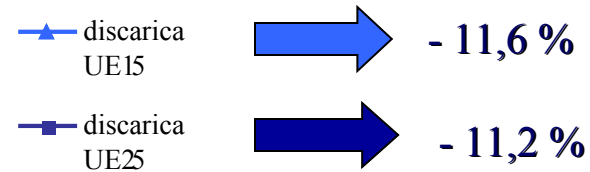
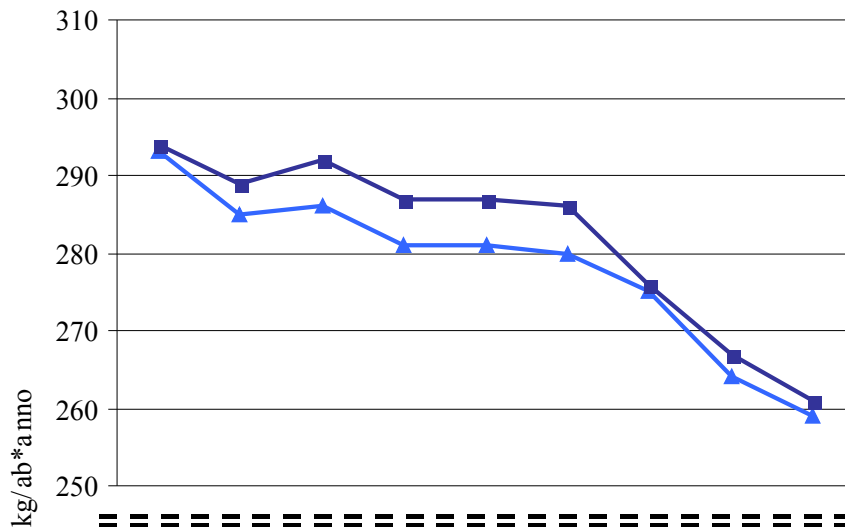


GESTIONE RIFIUTI IN UE

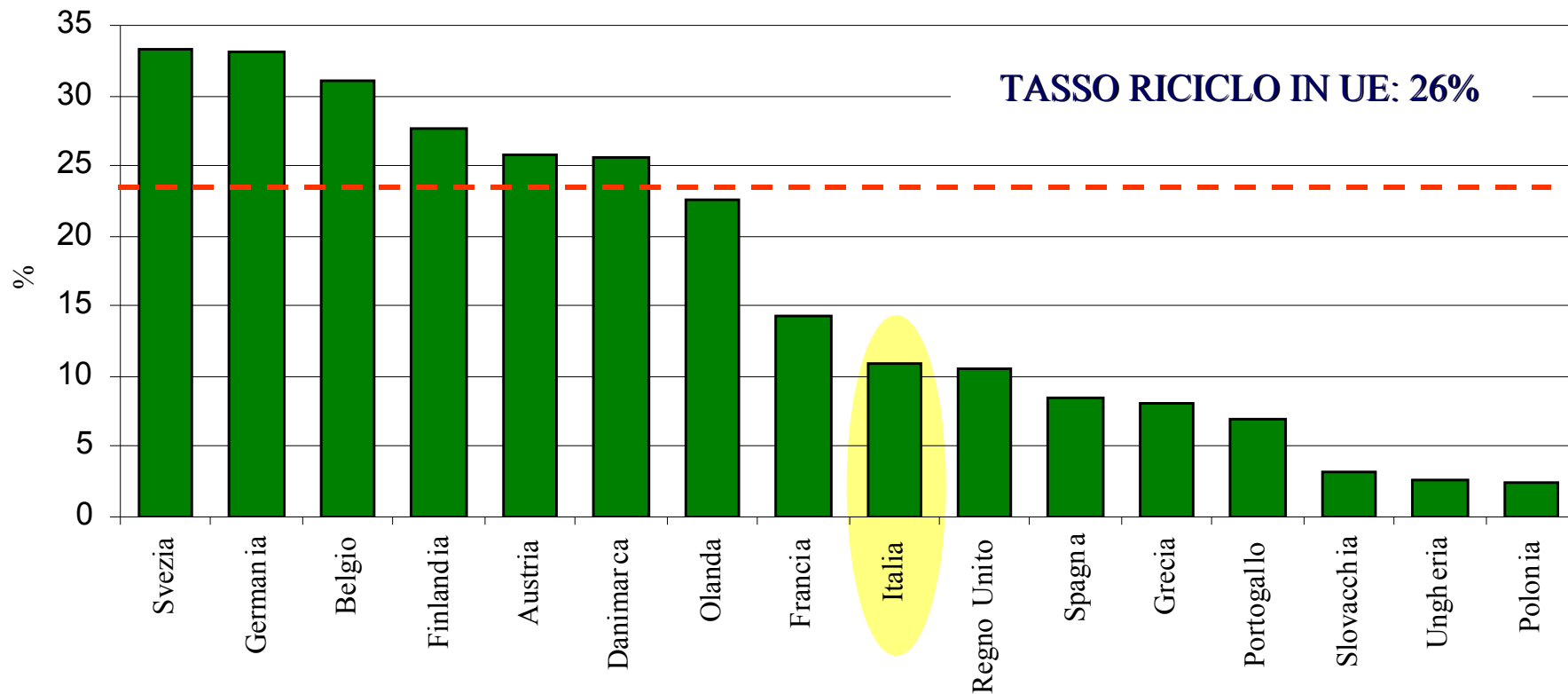




GESTIONE RIFIUTI IN UE

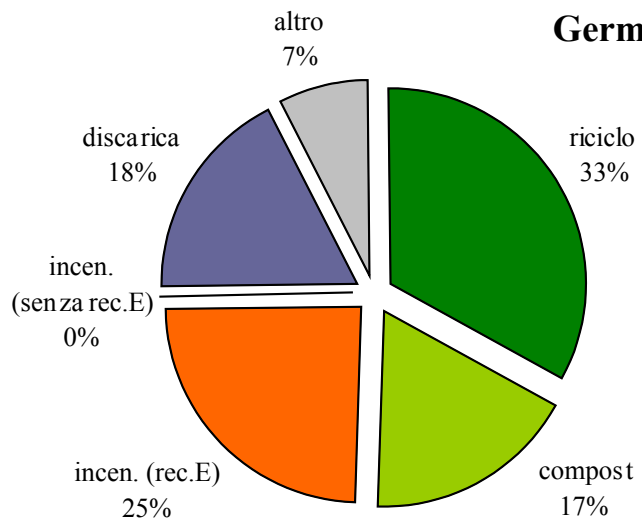


IL RICICLAGGIO IN UE

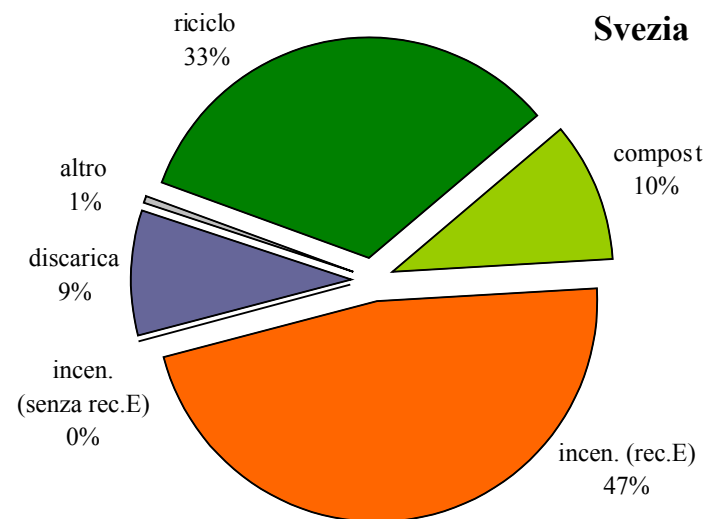


ESEMPI DI GESTIONE RIFIUTI IN UE

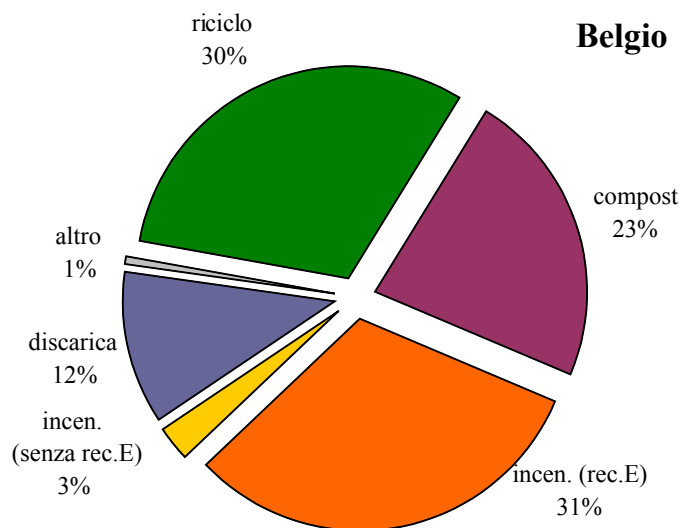
Germania



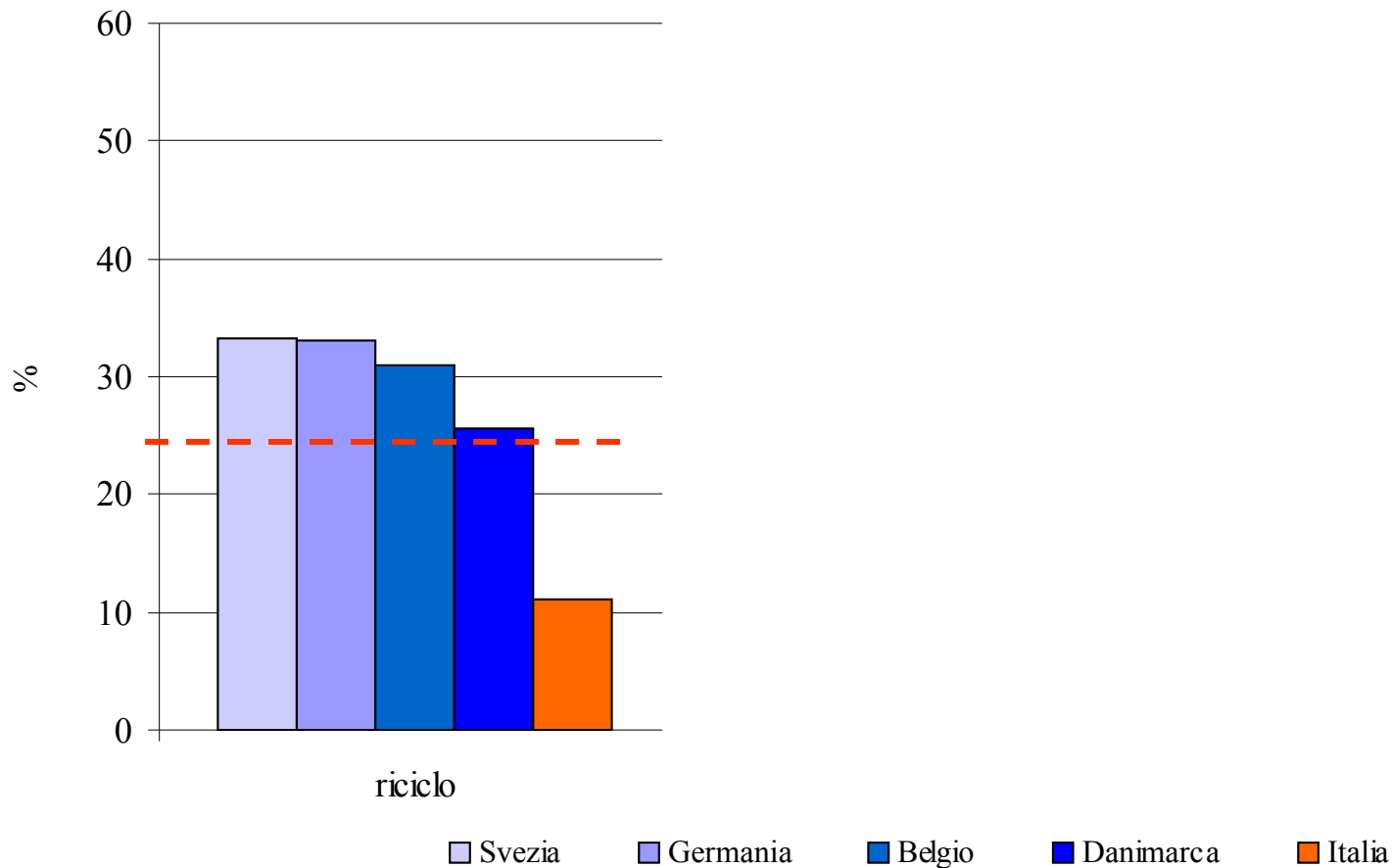
Svezia



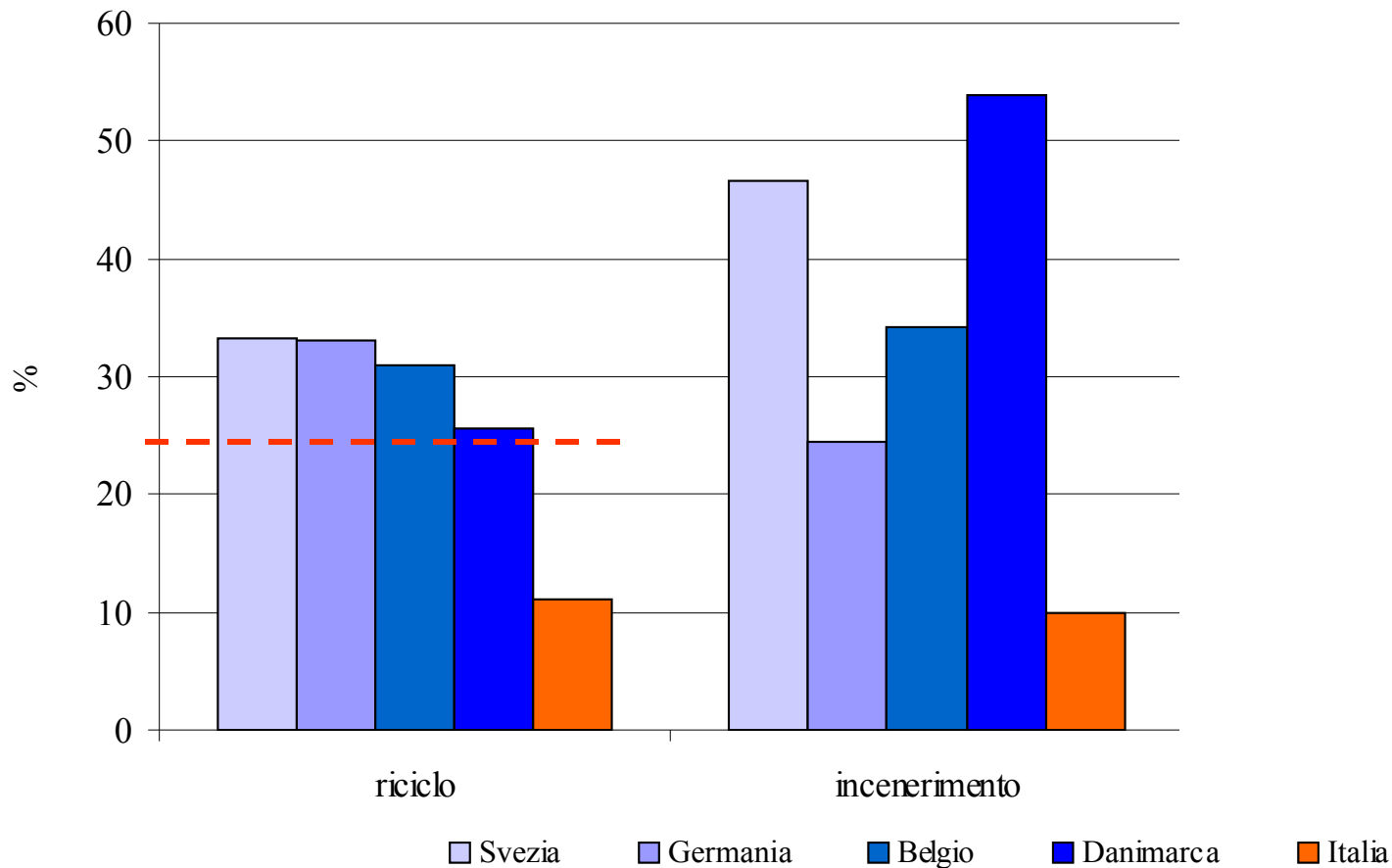
Belgio



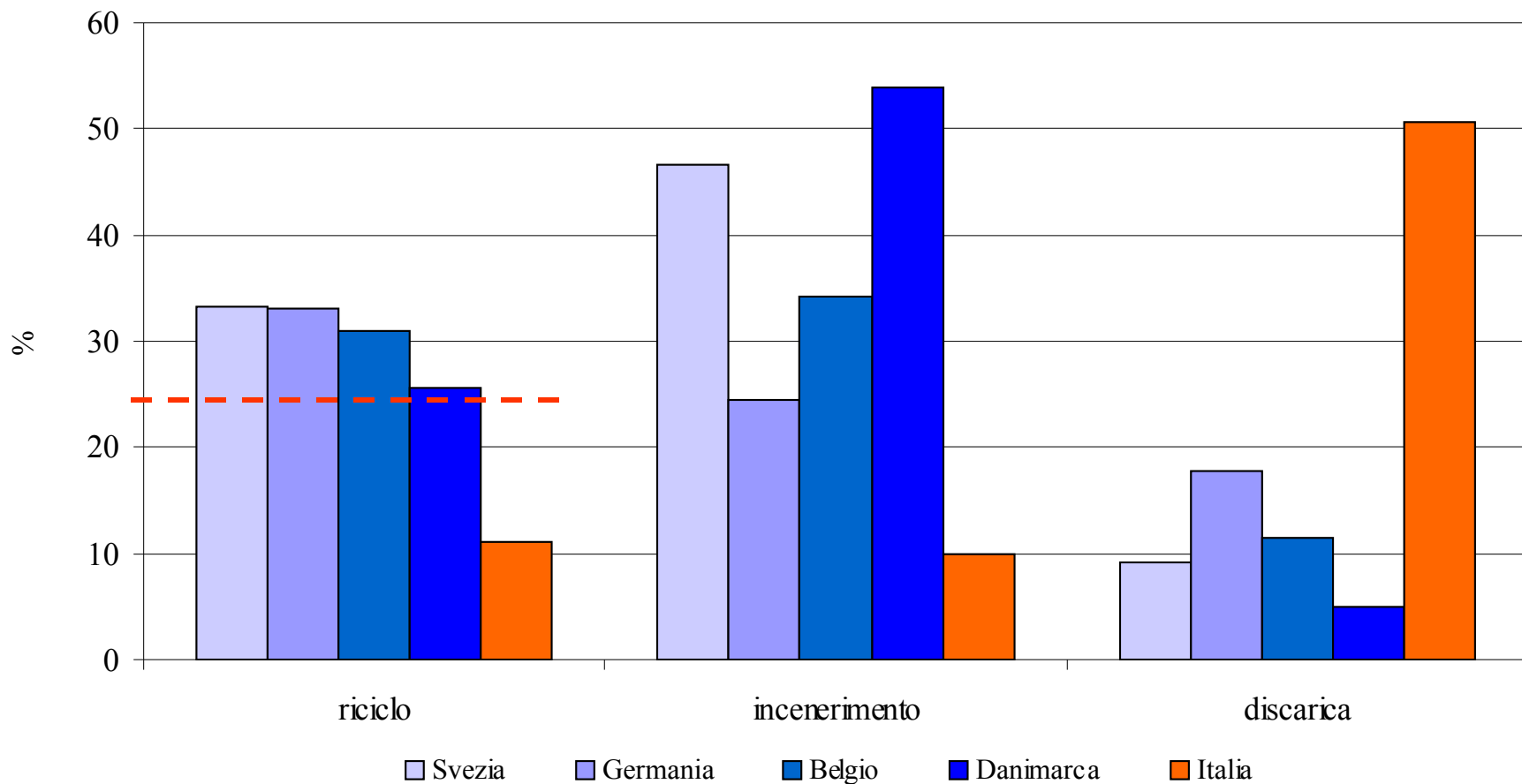
GESTIONE R.U. - ITALIA ED EUROPA



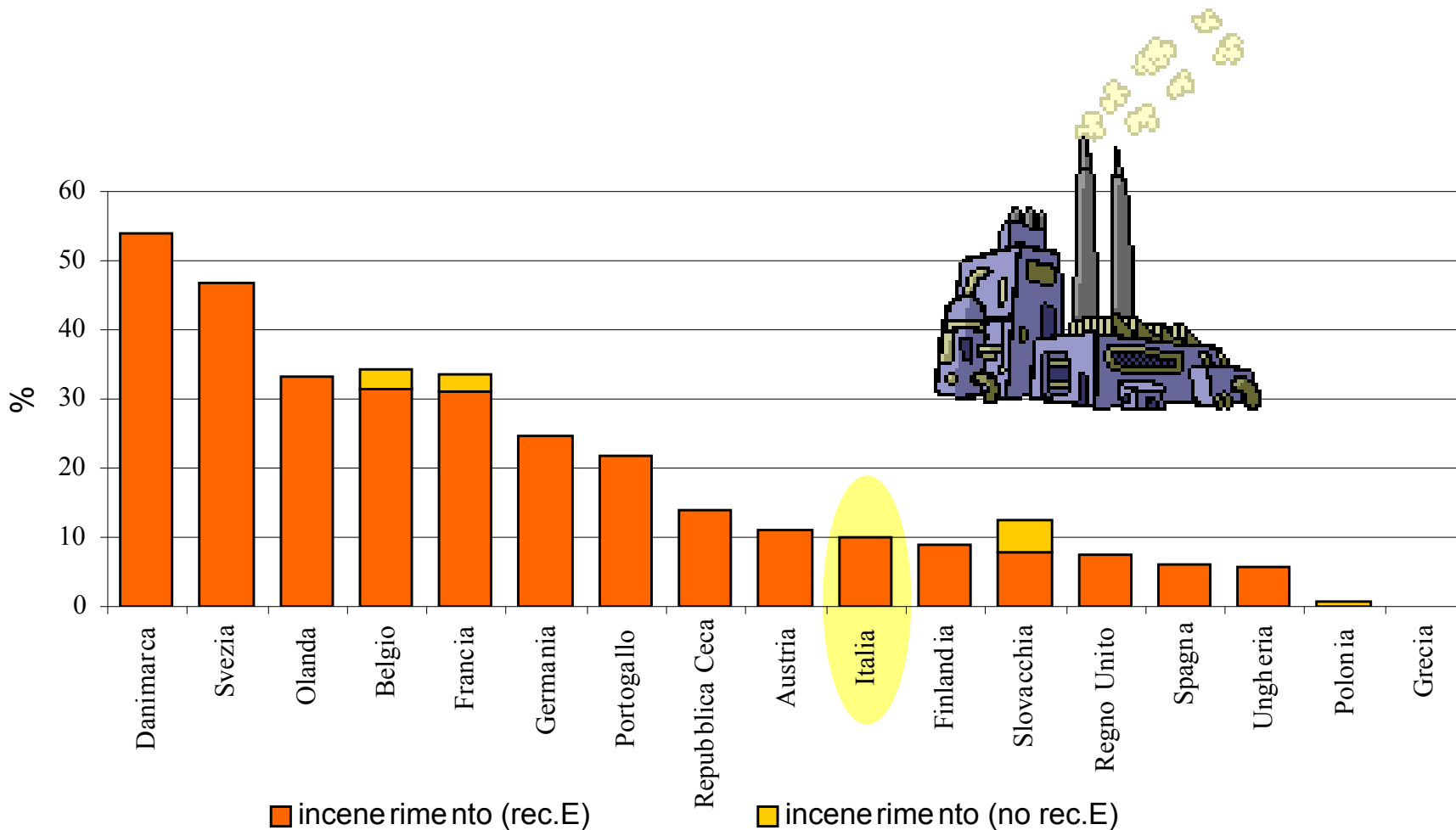
GESTIONE R.U. - ITALIA ED EUROPA



GESTIONE R.U. - ITALIA ED EUROPA



L'INCENERIMENTO IN UE



In Europa gli impianti di termovalorizzazione sono da tempo costruiti anche al centro delle città, a dimostrazione del superamento del problema culturale.

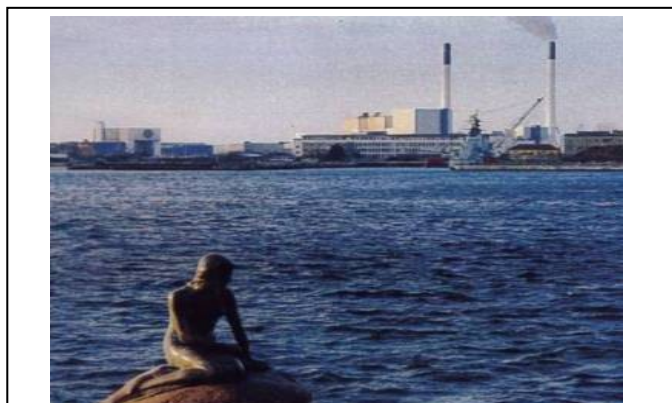
— Alcuni esempi di termovalorizzatori in Europa —



- **Parigi**, quartiere Issy les Moulineaux
- Potenzialità impianto: 290.000 t/anno



- **Vienna**, Spittelau
- Potenzialità impianto: 250.000 t/anno



- **Copenaghen**, zona porto
- Potenzialità impianto: 325.000 t/anno

Altri esempi:

- **Montecarlo**, centro città
- Potenzialità impianto: 22.000 t/anno

- **Monaco di Baviera**, nord della città
- Potenzialità impianto: 70.000 t/anno



VI PROGRAMMA DI AZIONE AMBIENTALE

Decisione 1600/2002: 2002-2012

Aree prioritarie

- natura e biodiversità
- cambiamenti climatici
- ambiente e salute
- risorse naturali e rifiuti



Strategie tematiche

1. Inquinamento aree (21/09/05)
2. Protez./conservaz. ambiente marino (24/10/05)
3. Uso sostenibile dei pesticidi (12/07/06)
4. Uso sostenibile delle risorse (21/12/05)
5. Ambiente urbano (11/01/06)
6. Suolo (22/09/06)
7. Prevenzione/riciclo rifiuti (21/12/05)



REVISIONE DIRETTIVA QUADRO RIFIUTI - WFD

COM(2005)666 – Strategia tematica sulla prevenzione e riciclaggio rifiuti



COM(2005)667

21/12/05: invio a Parlamento e Consiglio UE

13/02/07: emendamenti PE (prima lettura)

Attesa Posizione Comune Consiglio

REVISIONE WFD

FINALITA' – ribadita gerarchia gestione

STABILIZZAZIONE PRODUZIONE RIFIUTI – obiettivo 2012 di stabilizzare produzione rifiuti ai quantitativi del 2008

PRIORITA' RECUPERO – ove possibile priorità alle operazioni R (all.II), smaltimento come opzione residuale

End-of-waste E MPS – qualificazione come prodotti dei rifiuti che hanno cessato di essere tali

PRINCIPIO DI PROSSIMITA'

DEF. RECUPERO/SMALTIMENTO – def. criteri di efficienza e ambientali basati su BAT per etichettare come recupero le operazioni R

BAT RECUPERO – requisiti smaltimento/recupero basati su BAT

CONCLUSIONI

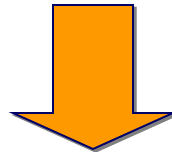
GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI



DIVERSIFICAZIONE DELLE FORME DI TRATTAMENTO



DECOLLO SISTEMA INDUSTRIALE E SVILUPPO TECNOLOGIE



EFFICIENZA ED ECONOMICITA'